

Mostra Antologica del Maestro

*Salvatore Fascone*



*La Vergine e i fanciulli - cappella dell'Istituto psicopedagogico per l'infanzia - Siracusa.*

...Cascone riproduce così la sua vocazione peculiare all'arte e al Cristianesimo, oltre ogni divorante menzogna tecnologica, senza influenze attuali, né imperativi ideologici esterni e prodotti dalla rabbia delle sindacali rivalse. La tecnica della seduzione è completata dagli alberi e dalle figure, ricomposti dentro una vicenda umana e richiamo tuttavia di un passato progressivamente scomparso ma elettivo, reale, che si è spostato dalla geografia della vita attiva in campagna alla pittura profondamente impressa, dettata da una musicalità di forme stilizzate, con la luce insinuante e misurata che si dispone fluente e semplice, da cui emergono i fatti emblematici del sogno e della pena esistenziale, distaccati — vivaddio — dalla fittizia fumosità di certa *pietas* crepuscolistica. Questo disvelarsi di suggestioni georgiche idealizza una "socialità" virgiliana o, meglio, una similitudine poetica a responsabilità illimitata, sebbene dinoccolata e vaporosa, mai dispersiva, pronunciata con pudore, nella spartizione di una illusione percettiva in cui sono sempre presenti la fedeltà all'evocazione, e una spiritualità vissuta attraverso l'alone simbolico piuttosto che un qualsiasi latente fulgore rappresentativo...

*Domenico Cara*

...E' qui, in queste opere di grande impegno dimensionale, che Cascone sa misurarsi col racconto biblico da pari suo, riuscendo ad accenderlo di particolari toccanti e riassumendolo con partecipazione sentita e con concisione. Nelle scene che si sviluppano in composizioni monumentali è possibile leggere talora l'accento drammatico e umano che sommuove in certe situazioni l'animo dei personaggi. I quali, dalla loro maestosa umanità, dominano uno spazio che sempre più sfuggendo all'angustia della terrestrità si dilata in dimensioni cosmiche. Forse per questo, nel complesso, l'operazione di quest'artista non sempre mostra di prediligere l'exasperazione delle strutture plastiche e cromatiche delle immagini, invece concependo una figurazione più pacata ed umana, lirica e quasi svuotata di tensione, come appunto sembrano esprimere qualche volta i colori morbidi e sfumati...

*Giovanni Occhipinti*



*Le quattro età della vita*

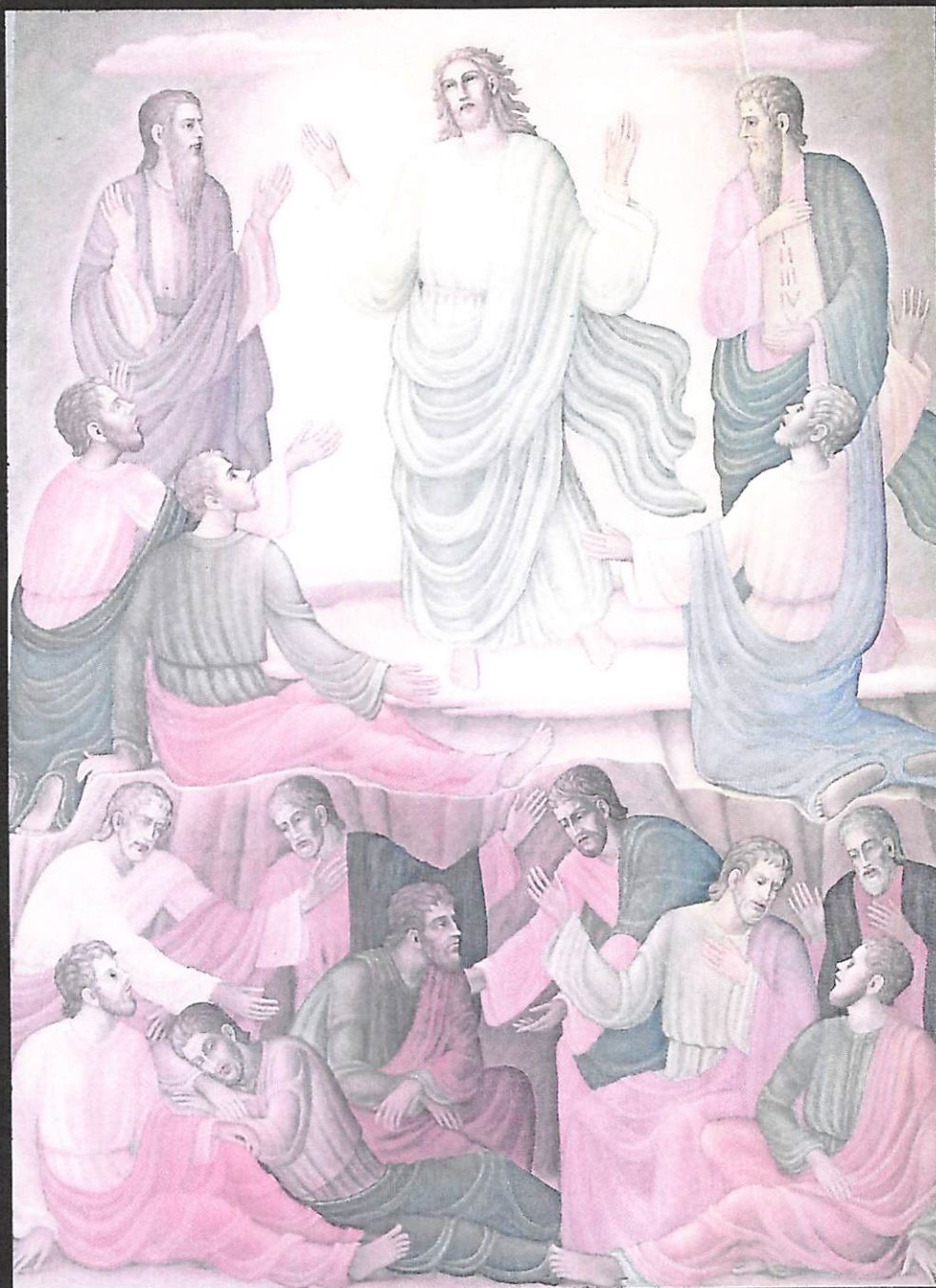
## Biografia dell'Artista

Salvatore Cascone è nato a Ragusa il 29 Giugno 1904. Ha studiato a Milano alla Scuola Superiore di arte cristiana "Beato Angelico", dove ha conseguito il diploma di Maestro pittore e dove per qualche anno rimase a insegnare disegno e pittura.

Tra le numerose opere di questo artista vanno menzionate la "Chiesa militante" e la "Chiesa trionfante", due grandi composizioni parietali della chiesa parrocchiale di Cernusco sul Naviglio, a Milano. In Calabria e in Sicilia è presente con la decorazione della chiesa parrocchiale di Santa Maria di Loreto, a Reggio Calabria, con gli affreschi della cappella del battistero della Cattedrale di Ragusa e con numerosi altri affreschi che per motivi di spazio non è possibile qui elencare.

Di lui hanno parlato, tra gli altri, Giuseppe Agnello, Duilio Cambellotti, Domenico Cara, Francesco Falbo, Filippo Garofalo, Mauro Longo, Giovanni Occhipinti, Oscar Spadola, Fiore Torrisi, Valerio Vigorelli.

A cura dell'Università Popolare-Patrocinio del Comune e dell'E.P.T. di Ragusa



**Aula Consiliare del Comune di Ragusa**  
**dal 30 marzo al 13 aprile 1984**  
**ore 9-13 • 16-20**